

# semi liberi

UN PROGETTO DI AGRICOLTURA SOCIALE IN SERRA  
CASA CIRCONDARIALE DI VITERBO



Progetto realizzato con il 5x1000 raccolto da ANCOS



Presentazione del progetto  
**Venerdì 13 aprile 2018 ore 15.30**  
presso AUDITORIUM della CCIAA  
Via Fratelli Rosselli 4, Viterbo

## CONTATTI

Tel 348\_3009748

Mail: orto.soriano@gmail.com

Segui le nostre iniziative anche su



## PROGRAMMA

Saluti di **CONFARTIGIANATO VITERBO E ANCOS NAZIONALE**

**Presentazione del progetto e del percorso:**

**M. Di Fulvio**, Associazione O.R.T.O.

Introduzione al progetto su motivazioni, obiettivi, modalità e risultati attesi (Il progetto "Semi Liberi", oltre a fornire strumenti formativi per i detenuti, spendibili una volta fuori, o anche come percorso di diversificazione delle attività durante il periodo di detenzione, ha la peculiarità di voler produrre alimenti particolari - i germogli di piante commestibili ad elevato valore nutritivo - all'interno di un luogo che per vocazione non richiama i concetti di "benessere e salute".)

**Tavola rotonda:** **Dr. P. Auriemma**, Procuratore della Repubblica, **Dr. P. D'Andria** Direttore della Casa Circondariale di Viterbo, **Dr.ssa N. Fanti**, Responsabile Servizi Educativi della Casa Circondariale di Viterbo, **Dr.ssa D. Ferranti**, magistrato, già membro di Commissione Giustizia parlamentare, **Dr. M. Palma**, Garante nazionale per i diritti dei detenuti, **Prof. S. Senni**, Uni Tuscia

Conduce la tavola rotonda: **Dr. D. Martirano**, Corriere della Sera

Un dibattito su come portare e realizzare all'interno del carcere progettualità nuove e metodologie di formazione per superare l'esclusione.

Un incontro aperto per parlare di benessere, rieducazione e agricoltura sociale.

Come sta cambiando l'attività rieducativa?

E' possibile trasformare un istituto di pena in luogo di costruzione di benessere?

La produzione di germogli può essere un esempio di innovazione alimentare al servizio della collettività e di percorso rieducativo per i detenuti?

Come può un consumatore essere attore nel sostenere percorsi di innovazione agricola e sociale?

A seguire breve presentazione e degustazione guidata dei prodotti realizzati dal gruppo di lavoro della **Casa Circondariale di Viterbo**.